



ACCORDO DI RETE TRA ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI CIVITAVECCHIA E DELLA PROVINCIA DI VITERBO

PREMESSO CHE:

- la scuola ha il compito di promuovere la cultura della legalità e di educare ad una cittadinanza consapevole. Nel perseguire tali obiettivi, ostacola la diffusione di una mentalità incline alla corruzione e ad ogni tipo di illegalità, proponendosi in tal modo anche come un presidio contro la criminalità organizzata e le mafie;
- nella percezione diffusa e riflessa anche negli organi di stampa, durante gli ultimi anni la provincia di Viterbo e il territorio di Civitavecchia hanno visto aumentare il livello di infiltrazione delle mafie nel tessuto economico, sociale e politico, mentre la corruzione nella vita pubblica ha raggiunto livelli allarmanti;
- le scuole, nel promuovere la cultura della legalità, hanno realizzato interventi educativi e progetti che potrebbero acquisire maggior efficacia se potenziati attraverso un coordinamento e una sinergia tra più istituti scolastici;
- lo scorso 23 maggio 2016, 24° anniversario della strage di Capaci e “Giorno della memoria e della legalità”, all’I.I.S.S. “Cardarelli” di Tarquinia è stato affidato il codice d’udienza di Giovanni Falcone, con l’intento di creare occasioni di riflessione sul tema della legalità e innescare le azioni educative conseguenti.

I seguenti Istituti Scolastici:

I.I.S.S. “Cardarelli” di Tarquinia

I.I.S.S. “Besta” di Orte

I.I.S.S. “Dalla Chiesa” di Montefiascone

I.I.S.S. “Midossi” di Civita Castellana

I.I.S.S. “Canonica” di Vetralla

Istituto Magistrale “S. Rosa” di Viterbo

Liceo Classico “Buratti” di Viterbo

Liceo Scientifico “Ruffini” di Viterbo

I.I.S.S. “Orioli” di Viterbo

IPSSAR “Farnese” di Caprarola

IPSIA "Calamatta" di Civitavecchia

IISS "Marconi" di Civitavecchia

ITE "Savi" di Viterbo

ITAS "Agosti" – Bagnoregio

nelle persone dei loro legali rappresentanti (Dirigenti Scolastici o loro delegati, muniti di specifica delega scritta, che si allega agli atti);

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, art. 7;

VISTE le delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto e dei Collegi dei docenti, che si allegano agli atti;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – NOME DELLA RETE

È costituita tra i predetti Istituti Scolastici la Rete denominata "Rete di scuole per la legalità Giovanni Falcone".

Art. 2 – FINALITÀ GENERALI

La Rete ha lo scopo di promuovere e sviluppare, attraverso l'azione didattica ed educativa delle scuole che ne fanno parte, la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio, educandoli ad una cittadinanza consapevole.

Il presente accordo impegna ciascuna delle scuole aderenti a promuovere autonome azioni ed iniziative interne alla propria attività formativa ed a partecipare alle azioni deliberate dalla Rete.

Art. 3 – OBIETTIVI OPERATIVI

- 1) introdurre stabilmente l'educazione alla legalità (intesa nella più ampia accezione di educazione alla cittadinanza, di crescita umana e civile dei giovani e di promozione di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità) nei Piani dell'Offerta Formativa di tutte le Istituzioni scolastiche, nella consapevolezza dell'importanza strategica che essa riveste per la formazione delle studentesse e degli studenti del territorio;
- 2) concertare le azioni in materia di educazione alla legalità, prevenzione del fenomeno della corruzione e contrasto alla diffusione delle organizzazioni criminali di tipo mafioso, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e coordinamento degli interventi;
- 3) organizzare iniziative, in sinergia con associazioni, enti e Istituzioni dello Stato;
- 4) scambiarsi informazioni su bandi, progetti, opportunità, partnership, e simili;
- 5) aprirsi alla collaborazione con altre scuole, per favorirne l'ingresso nella Rete.

Art. 4 – OGGETTO

Le attività promosse dalla Rete sono:

- attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- specifiche azioni educative, anche in situazione di alternanza scuola-lavoro o comunque fuori dell'orario delle lezioni;
- attività di formazione e aggiornamento del personale;
- attività di ricerca-azione e di innovazione metodologica.

Le azioni della Rete potranno vedere l'adesione di tutti gli istituti aderenti o di parte di essi, secondo accordi presi di volta in volta in relazione alle singole iniziative.

Art. 5 – ORGANIZZAZIONE

La scuola capofila della presente rete sarà individuata entro il mese di giugno di ciascun anno, per l'anno scolastico successivo, nel corso di una apposita riunione delle scuole aderenti. Per il periodo iniziale, che va dalla data di sigla del presente accordo al 31 agosto dell'anno successivo a quello di stipula, le scuole aderenti convengono di individuare come capofila l'Istituto "Vincenzo Cardarelli" di Tarquinia.

Per i periodi successivi, le decisioni saranno prese possibilmente all'unanimità, con decisione palese. In caso di mancato accordo, saranno prese a voto segreto, con la maggioranza dei tre quinti delle scuole aderenti. Dopo la terza votazione, si procederà per ballottaggio fra le due scuole che abbiano ricevuto più voti nel complesso delle tre votazioni precedenti. In caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio. Qualora, per qualunque motivo, non si proceda al rinnovo della scuola capofila entro la data fissata, o al massimo entro il 31 luglio successivo, si intenderà automaticamente rinnovata la designazione dell'anno precedente.

Art. 6 – ORGANI DI GOVERNO

Organi di governo della Rete sono il Presidente e la Conferenza di Rete. Il Presidente è di diritto il dirigente scolastico pro-tempore della scuola capofila ovvero un docente da lui delegato a titolo permanente o per singole occorrenze. La Conferenza è costituita dai dirigenti scolastici pro-tempore di tutte le scuole aderenti, ovvero da docenti da loro delegati come sopra.

Le decisioni che impegnino le scuole verso l'esterno sono assunte a maggioranza di quelle aderenti alla Rete e, qualora impegnino giuridicamente la rete nel suo insieme, sono vincolanti per tutte.

Le decisioni che non comportino oneri né impegni operativi al di fuori delle normali attività per le scuole aderenti sono assunte dal Presidente, previa consultazione via e-mail di tutte le altre scuole. Qualora non pervenga risposta da talune delle scuole entro il termine assegnato, che non sarà di regola inferiore a sei giorni lavorativi, si riterrà che questa sia positiva.

Le altre decisioni sono assunte dalla Conferenza di Rete, che si riunisce in via ordinaria una volta ogni due mesi presso la scuola capofila o in altra sede individuata di comune accordo. Ulteriori riunioni possono essere indette ove necessario, per iniziativa del Presidente o di almeno un terzo dei componenti la Conferenza. Delle riunioni della Conferenza è redatto processo verbale, che sarà conservato agli atti della scuola capofila e trasmesso in copia a tutte le scuole aderenti.

Le eventuali attività amministrative da compiere in relazione ad attività della Rete saranno svolte dagli uffici amministrativi della scuola capofila. Le eventuali spese vive connesse saranno sostenute in parti uguali dalle scuole aderenti.

Art. 7 – ONERI DA SOSTENERE

Di regola, ciascuna scuola sosterrà direttamente i costi delle azioni di rete per la parte che la riguarda. I costi non divisibili, o che comunque risulti più conveniente sostenere in comune, saranno approvati dalla Conferenza di Rete, con voto a maggioranza delle scuole componenti. La Conferenza deciderà in tal caso se ripartirli in parti uguali o con diverso criterio, da individuare di volta in volta. Le singole scuole verseranno l'importo della propria quota alla scuola capofila, che lo introiterà e gestirà le spese tramite partita di giro appositamente costituita. Così pure si procederà per l'eventuale costituzione di un fondo cassa permanente per le spese comuni.

Art. 8 – ADESIONI SUCCESSIVE

Alla Rete potranno chiedere di aderire successivamente altre istituzioni scolastiche, con richiesta sottoscritta dal proprio rappresentante legale e previa delibera dei rispettivi Consigli di Istituto e dei Collegi dei Docenti. La richiesta sarà esaminata, ed eventualmente accolta, nella prima riunione utile della Conferenza di Rete. Diventerà operativa dal giorno successivo a quello della decisione.

È altresì in facoltà della Conferenza di Rete consentire la partecipazione di altre scuole a singole iniziative della Rete, senza che ciò comporti l'adesione permanente. In tal caso, la decisione sarà presa dal dirigente della scuola capofila, previa consultazione informale (via e-mail) delle altre scuole della Rete. La mancata risposta delle scuole interpellate entro i termini indicati varrà come assenso.

Art. 9 – DURATA E SCIoglIMENTO

L'adesione alla Rete si intende tacitamente rinnovata da parte di ciascuna delle scuole aderenti finché non intervenga un formale atto di recesso in base a delibera del Consiglio d'Istituto. Eventuali somme che la scuola avesse versato in relazione a specifiche iniziative comuni ancora da svolgere potranno essere restituite, in tutto o in parte, previa decisione della Conferenza di Rete, solo qualora la Rete non abbia già dovuto sostenere gli oneri. Le eventuali quote conferite a titolo di fondo cassa ordinario saranno restituite pro quota in relazione al periodo dell'anno trascorso.

L'eventuale decisione di sciogliere la rete sarà adottata, previa delibera dei rispettivi Consigli di Istituto, sentiti i Collegi dei Docenti, dalla Conferenza di Rete, a maggioranza assoluta delle scuole aderenti.

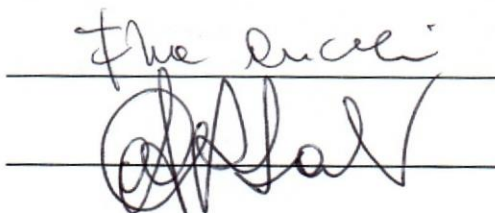
L'eventuale fondo cassa esistente alla data dello scioglimento sarà ripartito fra le scuole aderenti, in misura decisa dalla Conferenza, con la maggioranza qualificata dei due terzi delle scuole aderenti. In caso di mancato raggiungimento del quorum, la divisione sarà fatta in parti uguali. Ai versamenti relativi, la scuola capofila provvederà entro trenta giorni dalla decisione e comunque entro l'anno finanziario di riferimento.

Viterbo 02/02/2017

Letto, confermato e sottoscritto:

IISS "Besta" di Orte

IISS "Dalla Chiesa" di Montefiascone



The image shows two handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is written in a cursive style and appears to read 'The Duke'. The bottom signature is more stylized and illegible.

IISS "Midossi" di Civita Castellana

Anna Fano

IISS "Canonica" di Vetralla

A. Ottaviani

Istituto Magistrale "S. Rosa" di Viterbo

Leone Maria Deffo

Liceo Classico "Buratti" di Viterbo

Clara Nite

Liceo Scientifico "Ruffini" di Viterbo

Antonella Beccia

IISS "Orioli" di Viterbo

Maria

IPSSAR "Farnese" di Caprarola

A. Ottaviani

IPSIA "Calamatta" di Civitavecchia

Paola

IISS "Marconi" di Civitavecchia

Giuseppe

IISS "V. Cardarelli" di Tarquinia

Donna Rosi

ITE "Savi" di Viterbo

Adriano Gaddi

ITAS "Agosti" - Bagnoregio

Paolo Ad